



Dottor Pio Maria De Pasquali

Artrodesi Sottoastragalica

Indicata se il valgismo del calcagno non è correggibile passivamente in quanto associato ad artropatia degenerativa della sottoastragalica; in tal caso l'endortesi o l'osteotomia di medializzazione non riuscirebbero a riallineare il retro piede ma soprattutto si avrebbe persistenza di dolore dopo l'intervento.

Viceversa l'artrodesi di una sottoastragalica artrosica riesce a correggere bene il valgismo del calcagno e a togliere il dolore derivante dall'usura cartilaginea.

L'artrodesi sottoastragalica è anche indicata nel piede piatto sinostotico, in caso di sinostosi astragalo-calcaneare mediale.



Sinostosi astragalo-calcaneare mediale evidenziata con Tac; trattata con artrodesi sottoastragalica

L'artrodesi va infatti fissata in lieve valgo (5° - 10°), evitando assolutamente l'iper-correzione in varo, che genera poi dolore sul bordo esterno del piede.

Per aumentare le probabilità di consolidazione, preleviamo dalla parte superiore della tibia un pezzetto di osso che inseriamo fra le superfici di artrodesi; esso aumenta la stabilità della sintesi, ma soprattutto dà un apporto biologico importante che stimola e facilita la fusione ossea in tempi brevi.

Per la sintesi è sufficiente una sola vite.

A fine intervento confezioniamo un gambaletto gessato che rimuoviamo dopo 1 mese, prescrivendo kinesi attiva; il carico è concesso a 50-60 gg.